



DOCUMENTO POLITICO XI° CONGRESSO PROVINCIALE FILLEA CGIL ASTI

L' XI° Congresso Provinciale della Fillea di Asti, riunitosi in data 28 Febbraio 2014 presso il salone O. Marchisio della Camera del Lavoro di Asti, condivide e apprezza le posizioni espresse nella relazione del Segretario uscente Filippo Rubulotta nonché nell'intervento del compagno Giovanni Prezioso Segretario Generale della Camera del lavoro di Asti, della compagna Manola Cavallini della Fillea Nazionale, nel dibattito e nelle conclusioni del compagno Lucio Reggiori Segretario Regionale della Fillea del Piemonte.

Il Congresso si svolge in una fase di profonda crisi industriale ed economica del nostro paese e della nostra città che è anche crisi di tutele e di diritti per i più poveri .

La Fillea con lo slogan “ CITTÀ' FUTURE -un nuovo modello di sviluppo per il settore delle costruzioni-” propone per il rilancio dell'edilizia un nuovo modello, quello sostenibile, riprogettare le città partendo dal costruito prima di utilizzare nuovi spazi, adottare soluzioni ad impatto ambientale zero, recupero energetico e tecnologie ecosostenibili basate sull'utilizzo delle energie rinnovabili; tale proposta potrebbe innescare un meccanismo virtuoso per il rilancio non solo del settore dell'edilizia ma dell'intera economia del nostro Paese è però evidente che la stessa può trovare la sua più ampia e migliore applicazione soltanto in un tessuto produttivo liberato dalle illegalità che purtroppo ancora troppo spesso e in diverse forme si connotano in Italia.

Per questo per la CGIL deve diventare centrale il tema della partecipazione e della rappresentanza di tutte quelle persone che oggi a vario titolo e sotto varie forme orbitano intorno al mondo del lavoro senza in realtà avere possibilità di protagonismo dentro la nostra organizzazione, partecipazione e rappresentanza dunque contrapposto all'anonimato e all'invisibilità che spesso diventano il terreno più fertile per le varie forme di illegalità.

In funzione di questo, ed anche in concomitanza con alcune novità legislative e contrattuali, la Fillea di Asti sta valutando di intraprendere in sinergia con Nidil di Asti un percorso di mappatura, coinvolgimento e organizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori del settore del restauro che nella nostra provincia e nella nostra regione molto spesso faticano a trovare una rappresentanza. Infine la Fillea di Asti si impegna nel continuare la mobilitazione per completare il percorso di rinnovi contrattuali, è necessaria un'azione più stringente per raggiungere velocemente un'intesa per il rinnovo del CCNL Edili Ance/Coop sulla base della piattaforma unitaria presentata, salvaguardando alcuni punti chiave come quello che si riferisce all'APE ed al salario, riproponendo i due livelli di contrattazione, quello nazionale e quello territoriale.

ASTI , 28 Febbraio 2014